

REGNO D'ITALIA.

IL PREFETTO DI POLIZIA

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Ai Signori

Vice-Prefetti, Commissarj di Polizia, Podestà
e Sindaci f. f. di Commissarj di Polizia
del suddetto Dipartimento.

Milano li 30 Novembre 1810.

L' esatta conoscenza degli individui dediti al vizio ed al delitto, o tendenti a percorrere le vie dell' uno e dell' altro, formar deve il primario oggetto della Polizia, e può giustamente chiamarsi l' elemento più essenziale delle importanti sue operazioni. Perchè quindi ogni funzionario Politico da me dipendente, possa mai sempre colla sicura scorta di sì indispensabili notizie procedere alla prevenzione del delitto ed alla persecuzione de' delinquenti, trovo necessario di prescrivere le seguenti disposizioni.

1. I Commissarj di Polizia, i Podestà e Sindaci f. f. di Commissarj di Polizia dovranno tosto occuparsi della compilazione di due Elenchi indicanti le persone pericolose o sospette delle rispettive giurisdizioni, giusta le module contrassegnate.
2. Nell' Elenco denominato delle *persone pericolose* verranno iscritti coloro che si ritengono capaci di violare il pacifico godimento delle proprietà, la sicurezza personale e l' ordine pubblico per passata facinorosa condotta, per commessi ferimenti omicidj furti rapine aggressioni invasioni, per sofferte procedure criminali, detenzioni e condanne.
3. S' iscriveranno nell' Elenco denominato delle *persone sospette* tutti quegli individui, che quantunque non aggravati da veruna imputazione criminosa, tengono però in apprensione la società pel loro carattere risoso manupronto violento, per vita girovaga oziosa priva di onesti mezzi di sussistenza, per equivoche relazioni con malfattori, per frequenza alle osterie e luoghi sospetti, e per spese eccedenti i visibili guadagni di loro fatiche.

4. Tutti i titoli costituenti la persona pericolosa o sospetta, che emergono contro taluno, dovranno essere estesamente descritti.
 5. Nel caso di respiscenza di individuo portato fra le persone pericolose o sospette, se ne farà analoga annotazione, indicando i motivi di sua stabile regolare condotta. Eguali rettificazioni si faranno in ogni altro caso di variato contegno di vita tanto in bene che in male, trasportando gli individui, quando occorra, dall'elenco delle persone sospette in quello delle pericolose.
 6. Ciascun Commissario di Polizia, ciascun Podestà e Sindaco f. f. di Commissario di Polizia, dovrà inoltrare direttamente a questa Prefettura quanto al primo Distretto, o per mezzo delle rispettive Vice-Prefetture quanto agli altri Distretti, copia conforme de' succennati Elenchi, avanti la scadenza del corrente anno.
 7. Se mai accadesse che in qualche Comune, non si trovassero persone nè pericolose, nè sospette, l'Autorità locale non trascurerà di accertar tale particolarità con apposito rapporto.
 8. Pel tratto successivo, nel caso di qualsivoglia variazione o di iscrizione di nuovi individui in detti Elenchi, sarà speciale premura delle rispettive Autorità locali, di tosto rimetterne l'estratto conforme a quest'Ufficio pei canali suindicati.
 9. Presso gli uffici de' Commissarij di Polizia de' Podestà e Sindaci si dovrà pure tenere aperto un apposito registro per iscriversi conformemente alla contrassegnata modula tutti i delitti che avranno luogo nella rispettiva loro giurisdizione, ritenuto sempre l'obbligo a dette Autorità incumbente di farne pronta comunicazione alle rispettive Giudicature di Pace ed a quest'Ufficio direttamente o col mezzo delle Vice-Prefetture.
 10. I Signori Vice-Prefetti avranno cura per loro intelligenza e norma di tenere copia ne' loro archivj di tutti gli Elenchi e Rapporti de' delitti che perverranno ai medesimi dai Podestà e Sindaci del rispettivo Distretto, ed accadendo di scoprire omissioni di qualsiasi sorta sarà loro preciso dovere di farne seguire l'iscrizione, comunicando tutte le necessarie notizie all'Autorità locale; ciò che verrà praticato costantemente da questa Prefettura.
 11. I detti Elenchi e Registri verranno tenuti colla maggior riserva dalle singole Autorità Locali e Distrettuali, nè verranno giammai resi ostensibili, salve le ispezioni che ordinerò ad appositi miei Delegati, e salve pure le notizie da comunicarsi ai Commissarij Perlustratori di Polizia, alla Gendarmeria Reale, ed alle squadre di Guardie di Polizia.
 12. Si raccomanda ai signori Commissarij di Polizia, Podestà e Sindaci, di porre in questo sì importante lavoro, la massima diligenza ed esattezza spogliandosi d'ogni privato riguardo; i signori Vice-Prefetti invigileranno l'accurato adempimento delle premesse mie disposizioni.
- Mi pregio di attestarle, Signore, la più distinta mia stima.

V I L L A.

FORMENTI Seg.º

ELENCO DELLE PERSONE PERICOLOSE

Cognome e Nome	Età	Patria	Attuale domicilio	Professione	Stato e numero de' figlij	Estesa enunciazione de' titoli d'aggravio	Variazione del contegno di vita in bene, od in male

ELENCO DELLE PERSONE SOSPETTE

(Vedi le finche qui sopra)

REGISTRO de' delitti avvenuti nel Territorio di				Distretto	Dipart. d'Olona
Epoca	Qualità	Luogo	Specifica de' danni	Nome, Cognome, Patria de' delinquenti noti, o sospetti	Connotati de' delinquenti ignoti

A° 309.

Regno d'Italia

Legnano 18. Dicembre 1810.

Il Sindaco &

al Sig: Vice-Prefetto Distrettuale 2 Gallarate =

Ad occasione della Circolare del Sig: Prefetto di Bolina
d'Olona delli 30. ota scorso Novembre N° 10147. Le
subordinato, Sig: Vice-Prefetto, l'elenco delle persone
sospette, e pericolose, che trovansi nel Circondario
di questa mia giurisdizione. Mi farò poca premura
di soggiungere in seguito le prescritte variazioni, e
di tenere all'occhi in ufficio il Registro de' commessi
delitti, frattanto mi pregio di sottostarvi colla
piu' distinta stima.

N° 8156.

Seg. Generale

Regno d'Italia

Polizia

Vale per tutto il
corrente mese

Milano 19. Maggio 1810.

Al Prefetto di Polizia
del Dipartimento di Olona

All' oggetto di purgare il Dipartimento da tutti i malviventi che attualmente lo infestano, di procurare il fermo di tutti i Siroi, e Apatarij vengono messi in movimento alcune pattuglie sotto la direzione della Reale Gendarmeria.

Sono quindi invitate tutte le autorità locali a somministrare le notizie influenti all' oggetto suindicato dirigendo con opportune notizie, e guide le operazioni, delle quali è incaricato ogni ufficiale o Gendarme posto alla testa dei Distaccamenti rispettivi, e procurando all' uopo ai medesimi il necessario alloggio, facilitando loro l'acquisto dei generi de' quali potessero abbisognare, e per cui vennero loro in prevenzione somministrati i mezzi necessari. Presenteranno egualmente le autorità stesse un aumento o sussidio di Forza ove fossero dai Comandanti dei Distaccamenti rispettivi specialmente richieste.

Firma Villa

Luogo del sigillo

Regno d'Italia

Legnano li 19. Mag. 1816

M. Sudo. sp.

Al sig. Gaetano Ciatte Albergotto Legna

Siete invitato prestare l'alloggio al Gen. Perovski col suo distaccamento fino nuovo Bodine

Ho il piacere di salutarvi

J. Rossi